

Data e protocollo sono indicati
nella segnatura allegata
REG PG/2024/45958
Del 18/01/2024

Alla c.a. di XXX

Alla c.a. di XXX

Oggetto: Parere interpretativo relativo alla corretta applicazione delle Definizioni Tecniche Uniformi (DTU) n. 26 e n. 35 di cui all'Allegato II alla DGR n. 922 del 28/06/2017.

Si riscontra il doppio quesito, pervenuto via mail in data XXX, relativo alla corretta applicazione delle DTU n. 26¹ e n. 35² di cui all'Allegato II della DGR n. 922 del 28/06/2017, ovvero:

QUESITO 1): Ai fini del calcolo della volumetria totale di un fabbricato la cui copertura, a falda inclinata è a struttura lignea "... nel caso in cui si tratti di solaio in legno, composto da una orditura principale con travi in altezza di considerevole altezza, orditura secondaria e tavolato di copertura, si chiede se sia corretto determinare l'altezza lorda all'intradosso delle travi principali (orditura primaria) oppure se questa vada determinata considerando il solo tavolato ligneo, utilizzando lo stesso criterio stabilito dalla DTU "n. 37"⁴ per quanto riguarda l'altezza utile, dove non si tiene conto degli elementi strutturali emergenti...

QUESITO 2): Il quesito riguarda la corretta determinazione dell'altezza del fronte in presenza di copertura piana con elementi architettonici perimetrali emergenti dalla copertura (con funzione estetica e non portante) o parapetti anticaduta per la sicurezza di chi esegue lavori in copertura "... si chiede come vada correttamente determinata l'altezza dei fronti dell'edificio nelle due casistiche, precisamente se con l'espressione "sommità delle strutture perimetrali"

riportata nella DTU n. 35² debba intendersi la sommità dei cordoli/parapetti di copertura oppure l'estradosso del solaio di copertura quale elemento di chiusura...".

Ricordando che questa Struttura si limita ad esprimere considerazioni di ordine generale, circa la disciplina vigente che appare applicabile alla luce degli elementi evidenziati o desumibili dalla richiesta di parere, senza entrare nel merito del caso specifico all'origine dei quesiti avanzati, da quanto si evince dall'esposizione riportata la Struttura scrivente ritiene che:

per quanto attiene il **QUESITO 1)** - risulta utile fare riferimento, in combinato disposto, a quanto precisato dalle definizioni **"26 – Volume Totale o volumetria complessiva (*)"**¹ e **"34 – Altezza lorda"**³ stabilite dall'Allegato II "Definizioni tecniche uniformi (DTU)" alla DGR n. 922 del 28/06/2017, ove, nel calcolo dell'altezza dell'ultimo piano del fabbricato avente copertura a falde inclinate ed a struttura lignea, non si deve tenere conto degli elementi strutturali emergenti, in analogia a quanto stabilito dalla definizione **"37 – Altezza utile"**.⁴ Nel caso specifico la struttura portante è costituita da travi primarie e travi secondarie, pertanto l'altezza dell'ultimo piano del fabbricato risulterà quella misurata da pavimento ad intradosso del solaio di copertura stesso (qui da considerarsi il tavolato ligneo), senza tenere conto di tutti gli elementi strutturali emergenti.

In riferimento al **QUESITO 2)** – la definizione **"35-Altezza del fronte"**², stabilisce che l'altezza del fronte (o della parete esterna di un edificio), è quella compresa tra la quota del terreno posta in aderenza all'edificio prevista nel progetto e, per gli edifici con copertura piana, la sommità delle strutture perimetrali. Fanno parte delle strutture portanti di un edificio: le fondazioni, i pilastri, le travi, i solai, i muri portanti, ove s'intende quale struttura portante l'insieme di elementi strutturali atti a sostenere i carichi agenti e presenti nell'edificio.

¹ La DTU n. 26 così definisce il **Volume Totale o volumetria complessiva (*)** (VT): "Volume della costruzione costituito dalla somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda".

² La DTU n. 35 definisce l'**Altezza del fronte (*)**: "L'altezza del fronte o della parete esterna di un edificio è delimitata:-all'estremità inferiore, dalla quota del terreno posta in aderenza all'edificio prevista nel progetto; - all'estremità superiore, dalla linea d'intersezione tra il muro perimetrale e la linea d'intradosso del solaio di copertura, per i tetti inclinati, ovvero dalla sommità delle strutture perimetrali, per le coperture piane. Nella determinazione delle altezze, sono comunque esclusi: - i manufatti tecnologici, quali extracorsa di ascensori, tralicci, ciminiere e vani tecnici particolari, i dispositivi anticaduta dall'alto".

³ La DTU n. 34 definisce l'**Altezza lorda**: "**Differenza** fra la quota del pavimento di ciascun piano e la quota del pavimento del piano sovrastante. Per l'ultimo piano dell'edificio si misura dal pavimento fino all'intradosso del soffitto o della copertura. Qualora la copertura sia a più falde inclinate, il calcolo si effettua come per l'altezza virtuale. (v. DTU n. 38)

⁴ La DTU n. 37 definisce l'**Altezza Utile (*)**: "Altezza del vano misurata dal piano di calpestio all'intradosso del solaio sovrastante, senza tenere conto degli elementi strutturali emergenti. Nei locali aventi soffitti inclinati o curvi, l'altezza utile si determina calcolando l'altezza media ponderata".

Nel caso specifico, si ritiene che se il parapetto perimetrale di un edificio, ancorché in muratura (o altro materiale), non fa parte della struttura portante (dimostrata dai calcoli strutturali allegati al progetto dell'edificio), questo non debba essere preso in considerazione nel calcolo dell'altezza del fronte, considerando l'altezza del fronte quella compresa tra la quota del terreno posto in aderenza all'edificio prevista nel progetto e la sommità delle strutture perimetrali (andando ad escludere anche tutti i dispositivi di caduta dall'alto come espresso chiaramente nella definizione "35"²).

Cordiali saluti.

Dott. Giovanni Santangelo

firmato digitalmente

CDE

¹ **La DTU n. 26** così definisce il **Volume Totale o volumetria complessiva (*)** (VT): "Volume della costruzione costituito dalla somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda".

² **La DTU n. 35** definisce l'**Altezza del fronte (*)**: "L'altezza del fronte o della parete esterna di un edificio è delimitata: - all'estremità inferiore, dalla quota del terreno posta in aderenza all'edificio prevista nel progetto; - all'estremità superiore, dalla linea d'intersezione tra il muro perimetrale e la linea d'intradosso del solaio di copertura, per i tetti inclinati, ovvero dalla sommità delle strutture perimetrali, per le coperture piane. Nella determinazione delle altezze, sono comunque esclusi: - i manufatti tecnologici, quali extracorsa di ascensori, tralicci, ciminiere e vani tecnici particolari, i dispositivi anticaduta dall'alto".

³ **La DTU n. 34** definisce l'**Altezza lorda**: "**Differenza** fra la quota del pavimento di ciascun piano e la quota del pavimento del piano sovrastante. Per l'ultimo piano dell'edificio si misura dal pavimento fino all'intradosso del soffitto o della copertura. Qualora la copertura sia a più falde inclinate, il calcolo si effettua come per l'altezza virtuale. (v. DTU n. 38)

⁴ **La DTU n. 37** definisce l'**Altezza Utile (*)**: "Altezza del vano misurata dal piano di calpestio all'intradosso del solaio sovrastante, senza tenere conto degli elementi strutturali emergenti. Nei locali aventi soffitti inclinati o curvi, l'altezza utile si determina calcolando l'altezza media ponderata".